

COMUNE DI MAGLIANO VETERE

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del Bilancio di
Previsione 2023/2025*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FRANCESCO CARDAROPOLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 09 giugno 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- ✓ esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- ✓ visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- ✓ visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Magliano Vetere (SA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Magliano Vetere, li 09 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Cardaropoli
Ft.o digitalmente

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Francesco Cardaropoli, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 17/03/2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 29.05.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 18.05.2023, con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29.05.2023 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Magliano Vetere registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 588 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d. lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera consiliare n. 5 del 25.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 09.05.2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 689.381,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 608.732,93
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 80.648,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 689.381,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	166.155,71	258.004,70	€ 436.385,06
di cui cassa vincolata	166.155,71	258.004,70	€ 264.471,16
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 12.486,11	€ 11.077,55	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	€ 199.037,68	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 571.316,85	€ 570.839,00	€ 577.000,00	€ 577.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 567.594,29	969.817,84	394.710,32	276.773,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 186.400,00	197.484,07	159.600,00	156.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 42.438.133,31	30.820.994,74	2.264.707,77	650.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 7.500,00			
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 541.108,37	464.143,04	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.429.552,50	2.429.552,50	2.429.052,50	2.429.052,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 46.754.091,43	€ 35.662.946,42	€ 6.225.070,59	€ 4.489.425,82

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.138.797,25	1.662.005,46	1.043.721,01	919.991,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 42.558.133,31	31.020.032,42	2.264.707,77	650.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 86.500,00	87.213,00	87.589,31	90.381,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 541.108,37	464.143,04	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.429.552,50	€ 2.429.552,50	2.429.052,50	€ 2.429.052,50
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 46.754.091,43	€ 35.662.946,42	€ 6.225.070,59	€ 4.489.425,82

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 199.037,68
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 199.037,68
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 199.037,68
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 199.037,68
TOTALE	€ 199.037,68

Previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 436.385,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	939.023,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.188.999,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	829.868,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	38.550.172,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.114,32
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	464.143,04
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.460.408,85
TOTALE TITOLI		44.436.729,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.873.115,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.940.233,72
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	39.212.756,88
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	87.213,00
	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	464.143,04
5	<i>Tesoriere/Cassiere</i>	464.143,04
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.438.549,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		44.142.896,51
SALDO DI CASSA		730.218,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 264.471,16.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		€ 436.385,06	€ 436.385,06	€ 436.385,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	368.184,46	570.839,00	939.023,46	939.023,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	219.181,19	969.817,84	1.188.999,03	1.188.999,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	632.384,56	197.484,07	829.868,63	829.868,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.729.177,92	30.820.994,74	38.550.172,66	38.550.172,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.114,32		4.114,32	4.114,32
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	541.108,37	464.143,04	1.005.251,41	464.143,04
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.856,35	2.429.552,50	2.460.408,85	2.460.408,85
	TOTALE TITOLI	9.525.007,17	35.452.831,19	44.977.838,36	44.436.729,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.525.007,17	35.889.216,25	45.414.223,42	44.873.115,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	330142,74	1.662.005,46	1.992.148,20	1.940.233,72
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	8192724,46	31.020.032,42	39.212.756,88	39.212.756,88
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	87.213,00	87.213,00	87.213,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	464.143,04	464.143,04	464.143,04
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	8997,37	2.429.552,50	2.438.549,87	2.438.549,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.531.864,57	35.662.946,42	44.194.810,99	44.142.896,51
	SALDO DI CASSA				730.218,54

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		436.385,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.738.140,91	1.131.310,32	1.010.373,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	1.662.005,46	1.043.721,01	919.991,77
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	101.189,26	99.739,50	99.739,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	87213,00	87.589,31	90.381,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	11302,99	9000,00	9000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-11077,55	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		11077,55	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	199037,68	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	30.820.994,74	2.264.707,77	650.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	31.020.032,42	2.264.707,77	650.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		11,077,55		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-11077,55	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 34 del 18.05.2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 25.05.2023 essendo propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 21.05.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Documento Unico di Programmazione

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente sono pari a zero e trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025. Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici sono interamente finanziati da risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 16.03.2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 18.05.2023. Come previsto, il programma del fabbisogno di personale è confluito nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25.05.2023.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato deliberato con atto di Giunta Comunale n. 33 del 18.05.2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 27.04.2023.

Addizionale Irpef	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
8*1000	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
	0,00		0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le aliquote sono state confermate le stesse rispetto all'esercizio 2022.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 124.000,00	€ 129.839,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 38.899,76	€ 37.450,00	€ 37.450,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non sono valorizzate nel bilancio di previsione 2023/2025.

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU								
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è pari a zero.

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)		€ -	€ -
2022 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023	€ -	€ -	€ -
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto di Giunta n. 30 in data 18.05.2023 la somma di euro 1.000,00 è stata destinata conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	79.100,00	79.100,00	79.100,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	79.100,00	79.100,00	79.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.357,50	11.357,50	11.357,50
Percentuale fondo (%)	14,36%	14,36%	14,36%

Come si legge in nota integrativa, sui proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali non sono stati calcolati accantonamenti al fondo credito di dubbia esigibilità in quanto essi non sono considerati di difficile esigibilità e che le stesse somme incassate sono ancora giacenti sui conti correnti e non trasferite in contabilità. Tuttavia, lo scrivente organo di revisione, raccomanda la regolarizzazione delle entrate al fine di avere una rappresentazione corretta ed aggiornata dei residui attivi riportati in bilancio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2022
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	1.000,00	5.000,00	20,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.000,00	5.000,00	20,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	1.000,00	0,00	1.000,00		1.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

La mancata quantificazione del Fondo Credito Dubbia Esigibilità rispetto all'andamento degli incassi sul capitolo della mensa scolastica, come si evince in nota integrativa, è giustificata dalla mancata contabilizzazione delle somme presenti sui conti correnti postali. Tuttavia, lo scrivente organo di revisione, raccomanda la regolarizzazione delle entrate al fine di avere una rappresentazione corretta ed aggiornata dei residui attivi riportati in bilancio

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo

27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come di seguito evidenziato:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.500,00	€ 139,89	€ 3.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 219.473,75	€ 213.973,00	€ 211.773,00	€ 213.773,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 31.702,50	€ 19.275,00	€ 17.775,00	€ 17.775,00
103 Acquisto di beni e servizi	473.301,53	930.092,48	470.251,72	482.010,28
104 Trasferimenti correnti	€ 25.118,32	22.073,32	€ 11.473,32	€ 11.473,32
105 Trasferimenti di tributi	€ -		€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	71.043,54	€ 58.191,68	60.501,31	€ 55.120,67
108 Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.800,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
110 Altre spese correnti	364.136,94	416.899,98	270.446,66	138.339,50
Totale	1.187.576,58	€ 1.662.005,46	€ 1.043.721,01	€ 919.991,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto che nella programmazione del fabbisogno del personale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	398.314,58	213.973,00	211.773,00	213.773,00
Totale spese di personale (A)	398.314,58	213.973,00	211.773,00	213.773,00

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa dell'esercizio 2008 che era pari a euro 398.314,58.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;

- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

N.B.- Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente *ha utilizzato* il metodo della media semplice.

L'Ente non si è avvalso, per quanto riguarda la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, della facoltà introdotta dall'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), in base al quale, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, è possibile determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la

percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata. Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

L'Ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

Ovvero: incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*) Accertamenti esercizio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Capitolo Entrata	Articolo	Codice	Voce	Anno	Stanziamen o	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'Ente	Accantonament o effettivo
105	1	1010106	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	2023	116.000,00	34.753,60	34.753,60	34.753,60
				2024	116.000,00	34.753,60	34.753,60	34.753,60
				2025	116.000,00	34.753,60	34.753,60	34.753,60
1020	1	1010116	Addizionale irpef	2023	54.000,00	16.178,40	16.178,40	16.178,40
				2024	54.000,00	16.178,40	16.178,40	16.178,40
				2025	54.000,00	16.178,40	16.178,40	16.178,40
125	1	1010151	Tassa sui rifiuti (Tari) - art. 1co. 639 L.147/13	2023	129.839,00	38.899,76	38.899,76	38.899,76
				2024	125.000,00	37.450,00	37.450,00	37.450,00
				2025	125.000,00	37.450,00	37.450,00	37.450,00
3610	1	3.0103.02	Fitti reali di fabbricati	2023	25.000,00	11.357,50	11.357,50	11.357,50
				2024	25.000,00	11.357,50	11.357,50	11.357,50
				2025	25.000,00	11.357,50	11.357,50	11.357,50
			TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2023	324.839,00	101.189,26	101.189,26	101.189,26
				2024	320.000,00	99.739,50	99.739,50	99.739,50
				2025	320.000,00	99.739,50	99.739,50	99.739,50

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 7.481,22;

anno 2024 - euro 4.696,74;

anno 2025 – euro 4.139,96;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 85.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00					
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 18.244,00		€ 9.000,00		€ 9.999,04	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri(FONDO DI RISERVA)	€ 7.481,22		€ 4.696,74		€ 4.139,96	
FONDO DI RISERVA DI CASSA	€ 85.000,00					

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 un importo pari ad euro 18.244,00, per l'annualità 2024 un importo pari ad € 9.000,00 e per l'annualità 2025 un importo pari ad € 9.999,04.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- 1) Cilento Regeneratio Srl con una quota pari al 2,8%;
- 2) Acquedotti del Calore Lucano Spa con una quota pari al 5,45%;
- 3) Veteres Fondazione con una quota pari al 100%;
- 4) Asmel Consortile con una quota pari allo 0,02%.

Si invita l'ente ad effettuare una attenta analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in occasione del prossimo adempimento del bilancio consolidato.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	199.037,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	30.820.994,74	2.264.707,77	650.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.020.032,42 0,00	2.264.707,77 0,00	650.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.589.409,37	1.489.874,05	1.424.035,23	1.355.625,22	1.284.535,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	99.535,32	65.838,82	68.410,01	71.089,31	73.881,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.489.874,05	1.424.035,23	1.355.625,22	1.284.535,91	1.210.654,36
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 69.149,22	€ 63.099,58	€ 58.191,68	60.501,31	55.120,67
Quota capitale	€ 112.021,43	€ 76.916,37	€ 79.713,00	80.089,31	82.881,55
Totale fine anno	€ 181.170,65	€ 140.015,95	€ 137.904,68	€ 140.590,62	€ 138.002,22

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	69.149,22	63.099,58	58.191,68	60.501,31	55.120,67
entrate correnti	1.113.943,29	1.174.707,88	€ 1.738.140,91	1.131.310,32	1.010.373,32
% su entrate correnti	6,21%	5,37%	3,35%	5,35%	5,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare nuove operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, relative all'acquisto in leasing finanziario di un'autovettura della polizia locale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Titolarità	Descrizione	IMPORTO	MISURA		FASE ATTUAZIONE
Presidenza del Consiglio dei Ministri	implementazione nuovo sito web	79.922,00	M1-C1-I 1.4.1	M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	affidato
Presidenza del Consiglio dei Ministri	implementazione cloud	47.427,00	M1-C1-I 1.2	Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - M1C1 PNRR	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	implementazione app io e collegam	9.720,00	M1-C1-I 1.4.3	"Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	implementazione PAGO PA e colle	30.957,00	m1-C1-I 1.4.3	"Misura 1.4.3 PAGO PA - Missione 1 Componente 1 del PNRR	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	implementazione SPID e CIE e coll	14.000,00	M1-C1-I 1.4	Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri		10.172,00	M1-C1-I 1.4	PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri		23.147,00	M2-C1-I ..4	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	in affidamento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	realizzazione impianto per pratiche	21.000,00	M5-C2-I 3C2	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (M5C2) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. REALIZZAZIONE DI PARCHI E PERCORSI ATTREZZATI PER LA PRATICA SPORTIVA LIBERA".	affidato
Ministero dell'Ambiente e della Sicure	forniture per raccolta differenziata ri	833.150,55	M 2 - C 1 - I 1.1	PROGETTAZIONE DI FORNITURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. PNRR investimento 1.1 Linea A	finanziato
Regione Campania	ristrutturazione, adeguamento sismico e efficientamento energetico edificio scolastico alla fraz. Magliano Nuovo	916.603,58	M4 - C1-I3,3	"Interventi di Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico dell'edificio comunale destinato a scuola dell'Infanzia e Primaria sito in loc. Annunziata di Magliano Nuovo. Piano nazionale ripresa e resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3	finanziato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

28

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

1. del parere espresso sul DUP;
2. del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
3. delle variazioni rispetto all'anno precedente;
4. della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- A. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- B. ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Bracigliano, il 09 giugno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Cardaropoli

f.to digitalmente